



Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete
Groupement suisse pour les régions de montagne
Gruppo svizzero per le regioni di montagna
Gruppa svizra per las regiuns da muntogna

Comunicato stampa n° 1237

Berna, 14 ottobre 2025

Ripensare il turismo invernale : una conferenza internazionale traccia la strada verso il futuro

*In che modo il turismo invernale alpino può garantire la sua sopravvivenza, mentre la neve sta diventando sempre più scarsa ? Questa domanda è stata al centro della conferenza internazionale dal titolo «**Ripensare il turismo invernale – siamo già nel dopo-sci?**», organizzata dal SAB – Gruppo svizzero per le regioni di montagna. Dei rappresentanti delle località di montagna, dei comuni e delle regioni hanno discusso delle strategie per la transizione verso dei modelli turistici resilienti e attraenti, per tutto l'arco dell'anno.*

La sfida dei cambiamenti climatici

L'aumento del limite delle nevicate, l'accorciamento delle stagioni invernali e il riscaldamento globale stanno influenzando fortemente le stazioni da sci classiche. A ciò si aggiungono anche i cambiamenti d'abitudine dei turisti. In effetti, gli sport invernali stanno perdendo la loro popolarità, mentre i viaggi in altri paesi sono in aumento. Quali strategie dovranno adottare d'ora in poi le regioni turistiche interessate dai processi sopra menzionati ? E soprattutto, come si può realizzare una trasformazione, con l'obiettivo di ottenere delle destinazioni più sostenibili che integrino la propria popolazione, al fine di migliorare la qualità della vita e garantire dei posti di lavoro ?

Dei processi di trasformazione completi

Le decisioni strategiche devono essere ben preparate e comunicate. Si tratta in fin dei conti di riorientare un'intera destinazione. Questo riguarda non solo gli impianti di risalita, ma anche l'insieme di tutti i settori coinvolti, come i maestri da sci, i negozi di articoli sportivi, i ristoranti, gli alberghi, i fornitori di trasporti pubblici e i comuni. Questo riorientamento richiede quindi un vero e proprio processo di trasformazione. È proprio qui che entra in gioco il progetto Interreg Spazio alpino « **BeyondSnow** ». All'interno di dieci destinazioni situate nell'insieme dello spazio alpino, questo progetto ha sostenuto delle stazioni turistiche situate a bassa e media altitudine. Sono stati così realizzati dei processi, che hanno comportato un'analisi dei dati, dei metodi partecipativi, oltre che delle strategie e dei piani d'azione chiari.

Strategie che provengono dalla pratica

I risultati ottenuti sono vari :

- **Sattel-Hochstuckli (CH)** continua a puntare sul turismo della neve nonostante lo smantellamento degli impianti di risalita, ma ora si sta concentrando sui principianti e sulle famiglie, grazie all'ottimizzazione dell'innevamento sulle piste rimanenti.
- **Balderschwang (DE)** rafforza le sue offerte svincolandosi dalla neve, proponendo delle esperienze nella natura, delle escursioni tematiche, oltre che la cucina regionale, in collaborazione con il parco naturale Nagelfluhkette.
- **Métabief (FR)** si concentra sempre di più sulla stagione estiva e prevede di darsi un nuovo impulso, con dei parchi avventura e delle offerte per il tempo libero per le famiglie, in cima al Morond.

Da parte sua, il progetto svizzero Innotour « **Destinazioni adatte al clima** » sta portando avanti degli approcci simili nelle regioni di Lenzerheide, Prättigau e Engadina Scuol Samnaun Val Müstair.

La cooperazione e lo scambio come fattori di successo

Durante una tavola rotonda, degli esperti hanno sottolineato l'importanza dei processi di trasformazione, della cooperazione e degli scambi internazionali di esperienze. « Un processo di trasformazione può avere successo solo se tutti gli attori sostengono attivamente il nuovo orientamento », ha spiegato Thomas Egger, direttore del SAB. Dei progetti come «BeyondSnow dimostrano come sfruttare le sinergie e mettere in comune le risorse per creare soluzioni efficaci, che soddisfino le esigenze dei clienti».

Conclusione

La conferenza ha dimostrato chiaramente che il turismo invernale alpino sta affrontando dei profondi cambiamenti. Tuttavia, grazie a dei processi di trasformazione coerenti, un'ampia collaborazione e delle offerte creative, può forgiare un futuro sostenibile, anche senza la garanzia della neve.

Informazioni aggiuntive :

- Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili qui : [BeyondSnow - SAB](#)

Per qualsiasi altra domanda :

- Peter Niederer, vice-direttore del SAB. Tel. 077 412 39 73